

Riduzione costi, Asl precisa: “Le misure degli aspetti strutturali solo proposte”

11 Luglio 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa della ASL 1

L'AQUILA - “Premesso che si rende necessario adottare misure urgenti di contenimento della spesa sanitaria, alla luce delle risultanze dei bilanci delle Aziende Sanitarie regionali, la deliberazione adottata dalla Direzione aziendale contiene un elenco dei possibili punti su cui intervenire per ridurre i costi”. Lo precisa la direzione della Asl 1 Abruzzo, in merito agli ingiustificati allarmi ventilati sui contenuti della delibera n. 1452 del 7 luglio scorso della Asl, relativa alle misure di contenimento della spesa aziendale. “Tale elencazione deriva dalle proposte avanzate dai singoli dipartimenti e servizi aziendali sulla base degli approfondimenti effettuati nell’ambito di innumerevoli incontri interni; inoltre, le misure che potrebbero impattare sulla organizzazione dei servizi non sono da ritenersi immediatamente operative perché necessiterebbero obbligatoriamente di atti deliberativi attuativi previa concertazione con l’Assessorato e il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo”. “La delibera in questione”, aggiunge la direzione Asl, “in questa fase non ha quindi alcun impatto concreto e diretto sulla organizzazione strutturale delle Unità Operative e dei

Servizi aziendali”.

“Come espressamente indicato nel Piano adottato, la direzione strategica che subentrerà a quella attuale, del tutto provvisoria, avrà il compito di valutare, in sinergia con l’Assessorato alla Sanità e il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, la serie di misure di razionalizzazione dei costi rappresentate, con la possibilità di modificarle e integrarle, calandole nelle realtà aziendale nella maniera più incisiva possibile”. “Evocare immediati scenari apocalittici con drammatiche riduzioni di servizi e personale è del tutto fuori luogo e significa creare allarmismi al momento ingiustificati”. “Auspichiamo, quindi, che prevalga da parte di tutti il senso di responsabilità nell’interesse di un diritto fondamentale come la salute e soprattutto dei cittadini che ne sono gli unici titolari”.